



**ASSOCIAZIONE WWF BOLZANO – VEREIN WWF BOZEN**

**Alla Provincia Autonoma di Bolzano  
Agenzia provinciale per l'ambiente  
Ufficio Tutela acque**

Via Amba-Alagi 35  
39100 BOLZANO

E-mail: [gewaesserschutz.tutelaacque@pec.prov.bz.it](mailto:gewaesserschutz.tutelaacque@pec.prov.bz.it)

Bolzano, 2 luglio 2015

**OGGETTO: PRESA DI POSIZIONE. Proposta - Trattati di corsi d'acqua  
particolarmente sensibili ai sensi dell'art. 34 della legge provinciale  
n. 2/2015.**

Spett.le Ufficio tutela acque,  
in riferimento alla Vostra lettera del 3 giugno 2015, con prot. n. 331037, si trasmette la  
presa di posizione richiesta e in oggetto indicata.

**Premessa**

Negli ultimi anni si è registrato in Provincia di Bolzano un forte incremento dello sfruttamento dei corsi d'acqua per la produzione di energia idroelettrica, nonostante non fossero date le condizioni giuridiche, in assenza del piano di Tutela delle acque, per l'assegnazione di nuove concessioni. Il grado di utilizzo idroelettrico è di 0,74 GWh/km<sup>2</sup> di superficie provinciale, rispettivamente 10.760 kWh/abitante, 511.000 abitanti e 5,5 TWh di produzione annuale.

Da questi dati emerge che in Alto Adige sono già sfruttati quasi tutti i corsi d'acqua ed i dislivelli con buona vocazione per la produzione di energia idroelettrica.

In passato, le concessioni per lo sfruttamento dei corsi d'acqua sono state assegnate in modo poco trasparente (per anni non sono stati resi pubblici gli atti relativi alle concessioni stesse), molto spesso in palese contrasto con il Comitato per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e la Conferenza dei servizi in materia ambientale, e in alcuni casi in modo illegale (sono tutt'ora in corso processi che hanno coinvolto il precedente Assessore provinciale all'ambiente e i vertici delle società a partecipazione provinciale).

Apprezziamo che la proposta elaborata preveda, rispetto al passato, il coinvolgimento, sia pure tardivo, di tutte le parti interessate (Comuni, Associazioni per la tutela dell'ambiente e Associazioni pesca sportiva) e, in apparenza, una maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale della produzione idroelettrica.

Il quadro generale della proposta conferma un'ulteriore espansione della produzione di energia idroelettrica, con **la possibilità di realizzare ulteriori nuovi impianti su 34 corsi d'acqua.**

**Come Associazione impegnata nella difesa dell'ambiente e della natura, siamo molto critici riguardo alla realizzazione di nuovi impianti idroelettrici in Provincia di Bolzano, con le seguenti motivazioni:**

1) La produzione di energia idroelettrica è una produzione energetica assolutamente pulita e a emissioni zero. Tuttavia, questo tipo di produzione non è mai privo di un impatto ambientale che può essere molto grave.

2) L'Alto Adige non solo è già autosufficiente per quanto riguarda l'elettricità, ma grazie allo sfruttamento della potenza dell'acqua, la produzione in Alto Adige è pari a quasi il doppio della domanda.

3) I corsi d'acqua residui, non ancora sfruttati, consentirebbero una ulteriore produzione del tutto marginale rispetto alla quantità di energia attualmente prodotta. Ci si chiede se abbia senso sfruttare i corsi d'acqua superstiti, considerando che in Alto Adige questi ambienti sono già sottoposti a regimazione e rettificazione che causano la perdita di habitat per le specie ittiche, sistemazioni idrauliche che riducono i collegamenti tra i corpi idrici, un sempre maggiore prelievo di acque per l'innevamento artificiale, l'irrigazione delle aree coltivate, oltre ad essere sottoposti all'inquinamento da liquami (a causa dell'eccessivo numero di capi di bestiame nelle aree montane), e da fitofarmaci, diserbanti e concimi chimici (nelle aree di fondovalle coltivate in modo intensivo a melo e vite).

4) A causa dello sfruttamento per la produzione di energia idroelettrica, i corsi d'acqua dell'Alto Adige subiscono la drastica riduzione delle portate idriche, oscillazioni imponenti pulsazioni del deflusso (*hydropeaking*), gli svassi ricorrenti e gravosi dei bacini idroelettrici. Le conseguenze di questa gestione sono estremamente negative per la fauna dei corsi d'acqua (pesci ed invertebrati). Secondo i dati della Lista rossa delle specie animali minacciate in Alto Adige, 6 specie ittiche sono fortemente minacciate, 10 specie minacciate, 4 specie potenzialmente minacciate. A causa di questa gestione, alcune specie animali sono destinate ad una lenta, ma inesorabile estinzione. Riteniamo che per la biocenosi dei corsi d'acqua dell'Alto Adige non sia sostenibile un incremento dell'attuale produzione di energia idroelettrica.

### **Siamo invece favorevoli:**

1) Ad interventi che possano migliorare l'efficienza e razionalizzare gli impianti idroelettrici attualmente esistenti, in particolare modo se viene ridotto l'impatto negativo sugli ecosistemi dei corsi d'acqua.

2) All'impiego di tecnologie più avanzate quando queste possano realmente migliorare l'ecologia dei corsi d'acqua.

3) Ad interventi sugli impianti esistenti, che riducano o eliminino gli effetti negativi delle pulsazioni portata del deflusso.

**In considerazione dell'impatto negativo degli impianti idroelettrici esistenti, si chiede che gli importi relativi a futuri versamenti per compensazioni ambientali, versati dai gestori degli impianti per la produzione di energia idroelettrica esistenti, vengano destinati:**

1) All'ampliamento della larghezza dei corsi d'acqua (anche attraverso l'acquisto di terreni adiacenti ai corsi d'acqua).

2) Al ripristino di corsi d'acqua ormai rari in Alto Adige, con tratti meandrici e con ramificazioni dell'alveo.

3) Al ripristino di importanti habitat per la tutela di specie animali e vegetali legate ai corsi d'acqua. La direttiva Direttiva "Habitat" (92/43/CEE) prevede la conservazione dei seguenti habitat: fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea, fiumi alpini con vegetazione riparia

legnosa a *Myricaria germanica*, fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix elaeagnos*, fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitriche-Batrachion*, fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodion rubri p.p* e *Bidention p.p.*, foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior*.

Distinti saluti

Il Presidente dell'Associazione WWF Bolzano

Roberto Maistri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Maistri', written in a cursive style.